

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 10 SETTEMBRE 2024.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 10 settembre 2024, n. 61:

Approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI).

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) ed in particolare l'articolo 21 duodecies (Bilanci e contabilità);

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 (Agenzia regionale toscana per l'impiego "ARTI". Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro);

Visto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI), approvato con deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2018, n. 1301 (L.R. 32/2002 art.21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego "ARTI") e in particolare gli articoli 14, 15, 16 e 17;

Visto il bilancio di esercizio per l'anno 2023 dell'ARTI (allegato A), approvato con decreto del Direttore 30 aprile 2024, n. 327 (allegato F), la nota integrativa (allegato B) e la relazione dell'Organo di Amministrazione (allegato C);

Considerato che il bilancio 2023 di ARTI è stato redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- novità contabili introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge);
- principi contabili emanati con deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione);
- indirizzi impartiti agli enti strumentali della Regione Toscana contenuti nella deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana).

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio di esercizio 2023 del 30 aprile 2024 (allegato E);

Considerato che il bilancio di esercizio 2023 dell'ARTI si chiude con un utile di euro 10.344.149,00 e che, ai sensi di quanto disposto dalla del.g.r.. 50/2016, tale avanzo è così destinato:

- euro 2.068.829,80 quale accantonamento del 20 per cento a fondo di riserva legale a copertura di perdite future;
- euro 19.488,00 a riserva indisponibile su partecipazione acquisite come previsto dal principio contabile n. 9 per gli enti strumentali della Regione Toscana di cui alla del.g.r. 496/2019;
- euro 8.255.831,20 quale quota restante di utile da restituire alla Regione Toscana.

Preso atto dell'esame istruttorio effettuato dagli uffici del Settore Società partecipate-Enti dipendenti della Giunta regionale, (allegato D) con cui si esprime parere favorevole con raccomandazioni all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'ARTI;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 settembre 2022 n. 75 (Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2023. Approvazione);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022 n.110 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2023. Approvazione.);

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di approvare il bilancio di esercizio 2023 dell'ARTI;

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) (allegato A), approvato con decreto del Direttore 30 aprile 2024, n. 327 (allegato F);
2. di stabilire che la destinazione dell'utile del bilancio di esercizio 2023, pari ad euro 10.344.149,00 sia la seguente:
 - euro 2.068.829,80 quale accantonamento del 20 per cento a fondo di riserva legale a copertura di perdite future;
 - euro 19.488,00 a riserva indisponibile su partecipazione acquisite come previsto dal principio contabile n. 9 per gli enti strumentali della Regione Toscana di cui alla del.g.r. 496/2019;
 - euro 8.255.831,20 quale quota restante di utile da restituire alla Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A e B sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli